



**I.S.I.S.S. "G. MARCONI"**

IPSIA – ITE – ITT – IPSEOA – Via Abruzzi – Vairano Patenora – 81058 (CE) C.M. CEIS006006 C.F. 80004450617 –  
Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it [www.isissmarconi.edu.it](http://www.isissmarconi.edu.it) e-mail: [ceis006006@pec.istruzione.it](mailto:ceis006006@pec.istruzione.it)

---

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(ai sensi dell'art. 5 D.P.R 328/98)**

**Classe Quinta Sez. A**

**INDIRIZZO: Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

**ARTICOLAZIONE: Operatore della Promozione ed Accoglienza Turistica**

**Coordinatore: Prof.ssa**



**DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa**

**ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO**

## **PARTE PRIMA**

Informazioni di carattere generale

L'istituto

Presentazione profilo professionale

## **PARTE SECONDA**

Presentazione della classe

Composizione del consiglio di classe

Obiettivi educativi e didattici del consiglio

Metodologia, mezzi e strumenti

Verifica e valutazione

Attività di recupero

Attività curricolari

Percorsi svolti in forma multidisciplinare

## **PARTE TERZA**

Alternanza scuola-lavoro

Attività svolta nell'ambito della Costituzione e Cittadinanza

Simulazione prima e seconda prova

Griglie di valutazione

## **PARTE QUARTA**

Consuntivo delle attività disciplinari

## **PARTE PRIMA**

### **Presentazione Istituto**

L'Istituto "G. Marconi" di Vairano Scalo è ubicato nel territorio del Comune di Vairano Patenora, che ha una superficie di 43,7 Km<sup>2</sup>, con un'altezza sul livello del mare di 168 metri, un'altezza minima di 105 metri ed un'altezza massima di 588 metri; l'escursione altimetrica è quindi pari a 483 metri.

L'ISS MARCONI è l'unico istituto di istruzione superiore in tutta la zona dell'Alto Casertano, posto nell'entroterra, le cui utenze confinano con le province di Isernia, Benevento e Frosinone. Accoglie un'utenza residente prevalentemente nell'area del Medio e Basso Volturno, nonché qualche decina di unità di alcuni paesi delle confinanti province.

Prende avvio il 1° settembre 1974 con l'istituzione dell'Istituto Professionale di Stato per l'industria e l'artigianato (IPIA). Oggi è divenuto Istituto Superiore per l'Istruzione Statale Secondaria (ISS), con nuovi indirizzi: IPSIA – I.T.I. - I.P.S.E.O.A

Nell'Istituto, nel corso degli anni dalla sua istituzione, sono andate sviluppandosi iniziative che hanno assunto forma di tradizioni, tra le più importanti si possono citare:

- 1 - Attività di progetto, esercitazioni pratiche, stage FSL;
- 2 - Partecipazione a concorsi regionali e nazionali di poesia e per le aree di professionalizzazione
- 3 - Viaggi e stage in Italia e all'estero

L'evoluzione sociale ed economica di questi paesi, per lo più accomunati da una medesima origine storica, è alquanto diversa, soprattutto a causa della loro collocazione topografica, che in alcuni casi ha permesso uno sviluppo più rapido e in altri, invece, lo ha ritardato. Gli ambienti di provenienza sono economicamente, socialmente e culturalmente non omogenei, per cui l'impostazione dei rapporti interpersonali non è sufficientemente poggiata su adeguati stimoli culturali anche se le famiglie dimostrano un atteggiamento collaborativo con la scuola sul piano formativo, mentre è ancora poco significativa la collaborazione di altri soggetti esterni, pubblici e privati.

La scuola è situata su direttrici prossime alle grandi vie di comunicazione su ferro e su gomma, anche se lontana dai grossi centri. Le difficoltà maggiori dei giovani sono relative all'inserimento nel mondo del lavoro, in quanto mancano attività industriali ed una situazione economica assimilabile ad altre zone più sviluppate del territorio italiano. In quasi tutto il bacino d'utenza risultano insufficienti, quando non mancano del tutto, anche per l'atavica assenza di dinamismo sociale, adeguati stimoli culturali utili alla crescita ed alla maturazione del giovane, quali teatri, cinema, biblioteche pubbliche facilmente fruibili o associazioni culturali funzionanti. Mancano anche centri d'incontro stimolanti e coinvolgenti.

Il contesto socioculturale si presenta piuttosto modesto, data anche la difficoltà di relazioni esterne in conseguenza della perifericità del territorio.

In tale realtà i giovani sono spesso penalizzati, a causa delle poche possibilità di impegno extrascolastico.

La scuola, con il lavoro di progettualità che è stato messo in campo ha cercato di rispondere e di adeguarsi alle richieste ed alle esigenze del territorio, senza per questo in alcun modo snaturare la sua primaria funzione educativa e formativa. Per prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico e per arginare il disagio giovanile l'Istituto, anche con fondi della Comunità Europea, già da anni realizza progetti didattici mirati con risultati apprezzabili.

## PROFILO DI ACCOGLIENZA TURISTICA

L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio, la tipicità dei prodotti enogastronomici.

La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

### INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

#### Profilo in uscita dell'indirizzo

Nell'articolazione “**Accoglienza turistica**”, il diplomato deve essere in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione “**Accoglienza turistica**” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **Competenze**.

- ✚ Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- ✚ Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- ✚ Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- ✚ Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico- alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali e enogastronomiche del territorio.
- ✚ Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- ✚ riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- ✚ cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;

### Quadro orario settimanale

MATERIA	CLASSE 5 a ACCOGLIENZA TURISTICA
Italiano	4
Storia	2
Inglese	3
Matematica	3
Educazione fisica	2
Religione	1
Francese	3
Diritto e Tecniche Amministrative	4
Scienza degli alimenti	3
Lab. Acc. Turistica	5
Arte e territorio	2
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>

### DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	Disciplina/e	Firma
	Italiano	
	Storia	
	Inglese	
	Matematica	
	Educazione fisica	
	Religione	
	Francese	
	Diritto e Tecniche Amministrative	
	Scienza degli alimenti	
	Lab. Acc. Turistica	
	Storia dell'arte	
	Sostegno	
	Sostegno	

## CONTINUITÀ DOCENTI

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
ITALIANO	✓	✓	✓
STORIA		✓	✓
INGLESE		✓	✓
EDUCAZIONE FISICA			✓
FRANCESE	✓	✓	✓
SCIENZA DEGLI ALIMENTI			✓
LAB. ACC. TURISTICA	✓	✓	✓
DTA	✓	✓	✓
MATEMATICA	✓	✓	✓
STORIA dell'ARTE			✓
SOSTEGNO	✓	✓	✓
RELIGIONE	✓	✓	✓
SOSTEGNO	✓	✓	✓

### Composizione e storia classe

Gli alunni che hanno frequentato nell'a.s. 2025/2026 sono i seguenti:

N°	Cognome e nome	provenienza	Credito scolastico <b>(D.Lgs. n.62 del 13/04/2017)</b>		
			III	IV	TOT
1		Questo istituto			
2		Questo istituto			
3		Questo istituto			
5		Questo istituto			
6		Questo istituto			
7		Questo istituto			
8		Questo istituto			
9		Questo istituto			
9		Questo istituto			
10		Questo istituto			

La classe è composta da dieci alunni, sei maschi, di cui uno ha abbandonato dal mese di novembre, e quattro femmine. I docenti hanno rivolto particolare attenzione al processo di apprendimento dell'alunna che segue una programmazione per obiettivi minimi semplificati e facilitati, riconducibile ai programmi ministeriali, seguita dal docente di sostegno. I docenti sono concordi nel ritenere positivo il grado di risposta dell'alunna alle varie proposte educative attuate conformemente a quanto previsto nel PEI. Il Consiglio di Classe, in considerazione delle specifiche necessità dell'alunna relative all'autonomia operativa, propone alla Commissione d'Esame il supporto della docente di sostegno prof.ssa già figura di riferimento durante l'anno scolastico.

Per l'alunna\_ (certificata) è stato redatto un apposito Piano Didattico Personalizzato con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. Il Consiglio di classe ha tenuto in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, prevedendo per l'alunna

strumenti compensativi, quali: calcolatrice e/o formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento, dizionari, libri digitali, computer e/o tablet; misure dispensative come tempi aggiuntivi. La risposta agli interventi educativi è pienamente sufficiente. La classe ha risposto nel complesso positivamente alle attività didattiche, anche se il grado di coinvolgimento degli alunni è stato diverso a seconda delle aree disciplinari. **Nel quadro generale della classe si distingue un gruppo di studenti che ha raggiunto una preparazione ottima in tutte o quasi tutte le discipline. La componente più numerosa è costituita da alunni che hanno raggiunto risultati più che sufficienti in quasi tutte le discipline. Un piccolo gruppo è formato da allievi che presentano un impegno più saltuario e un profitto lievemente lacunoso in alcune materie, ma comunque tale da non pregiudicare una valutazione complessiva sufficiente.** In riferimento al corrente anno scolastico è doveroso segnalare che gli studenti sono stati notevolmente sollecitati dal punto di vista dell'impegno, per il carico di lavoro richiesto a causa della varietà di proposte didattiche di approfondimento disciplinare, interdisciplinare, congiuntamente alle attività di FSL. Indubbiamente per alcuni soggetti si è avuto più impegno; per altri, comunque, non si è disconosciuto lo sforzo di colmare carenze nella preparazione soprattutto per quanto concerne l'adozione di una terminologia tecnica. Qualche alunno, quotidianamente incoraggiato e sollecitato, è riuscito a conseguire gli obiettivi minimi e pertanto la sua preparazione evidenzia visibili miglioramenti. Il grado di maturità è da ritenersi globalmente discreto per giovani che risentono a volte della generale disaffezione ad istituzioni come la scuola. Gli obiettivi cognitivi finali raggiunti vertono su argomenti che riguardano le principali problematiche del loro profilo professionale e alcuni riferimenti specifici mettono in luce gli aspetti più tipici del fenomeno economico che interessa le strutture turistico-alberghiere. L'interazione di gruppo è stata buona, ciò si può dedurre dalla partecipazione del gruppo classe alle attività extrascolastiche e dai vari interventi propositivi, provenienti da elementi più motivati. Infatti, gli alunni, durante l'anno, hanno partecipato, con alcuni docenti e soprattutto con la docente di indirizzo, a diverse manifestazioni esterne ed interne.

## INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi per cui, fin dal primo giorno, si è lavorato per incentivare la collaborazione, cooperazione e clima di classe. In particolare, sono state valorizzate le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi dato che l'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari. Per valorizzare le differenze individuali è stato necessario enfatizzare la consapevolezza di sé e adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento, nonché, variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe. L'adattamento più funzionale è basato su materiali in grado di attivare molteplici canali di elaborazione delle informazioni, dando aiuti aggiuntivi e attività a difficoltà graduale. L'adattamento di obiettivi e materiali è parte integrante del PEI e del PDP. Per attivare dinamiche inclusive è stato fondamentale potenziare le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali. Per gli alunni con maggiori difficoltà sono risultate di grande aiuto tutte le forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e, in particolare, i diagrammi, le linee del tempo, le illustrazioni significative così come la valorizzazione delle risorse iconografiche, degli indici testuali e dell'analisi delle fonti visive. I processi cognitivi e le funzioni esecutive come attenzione, memorizzazione, pianificazione e problem solving hanno consentito lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento e, allo stesso tempo, per raggiungere una didattica realmente inclusiva si è dovuto valorizzare i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza, sia per quanto riguarda gli alunni, sia per quanto riguarda le forme di insegnamento. Per sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi, come obiettivo trasversale a ogni attività didattica, gli insegnanti del C.d.C. hanno agito su più livelli di azione metacognitiva, per sviluppare strategie di autoregolazione e mediazione cognitiva e emotiva, per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace, spesso carente negli alunni con difficoltà. Infine, dato che le emozioni giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione è risultato centrale sviluppare una positiva immagine di sé e quindi buoni livelli di autostima e autoefficacia e un positivo stile di attribuzione interno. Infatti, la motivazione ad apprendere è fortemente influenzata da questi fattori, così come dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe. In una prospettiva inclusiva la valutazione è stata sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento salvaguardando la personalizzazione delle forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. La valutazione, in ultima analisi, ha mirato a sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback è stato continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio.

Riassumendo l'approccio del C.d.C. rispetto alle strategie ed ai metodi di inclusione:

- a) l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che hanno tenuto conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti adottando strategie educative adeguate;
- b) l'introduzione di strumenti compensativi, compresi i mezzi di apprendimento alternativi, le TIC, ma anche misure dispensative da alcune prestazioni non essenziali ai fini della qualità dei concetti da apprendere (cfr. dispensa

apprendimento lingue straniere), l'uso di strumenti compensativi per la comunicazione verbale con i quali assicurare ritmi graduali di apprendimento.

## INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### Metodologie e strategie didattiche

La ripartizione dell'anno scolastico è stata di tipo quadrimestrale. Le attività curriculari e l'organizzazione della didattica hanno seguito procedure tradizionali. Tutte le discipline hanno adottato la tipologia della lezione frontale e interattiva. In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni per materia per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi, dei criteri di valutazione e dei testi da adottare. Per gli alunni che, durante il corso dell'a. s., hanno evidenziato difficoltà sono state messe in atto delle strategie di recupero quali il recupero in orario pomeridiano, nel corso di inizio secondo quadrimestre, ma anche nell'ambito dell'ordinaria attività curricolare e il recupero in itinere. Al fine di garantire agli alunni un'adeguata preparazione per affrontare l'Esame di Maturità sono state effettuate, nel corso del secondo quadrimestre, esercitazioni relative alla prima e seconda prova d'esame. **Una simulazione della Prima prova d'esame: Lingua e Letteratura Italiana è stata programmata e svolta il giorno 23/03/26 e la seconda simulazione il 27/04/26 e due simulazioni della seconda prova d'esame: Diritto e Tecniche Amministrative è stata programmata e svolta per il giorno 24/03/26 e 24/04/2026.**

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui, interrogazioni brevi, risoluzioni di casi/problemi, prove strutturate e semi strutturate, relazioni scritte e orali, esercizi, questionari. Queste scelte sono state condivise da tutto il Consiglio di Classe, che pur non abbandonando le metodologie tradizionali (didatticamente ancora valide e rientranti nella prassi a cui i docenti e alunni sono abituati), ha voluto ad esse affiancare le nuove come:

- ❖ Interdisciplinarietà.
- ❖ Role Playing.
- ❖ Action Maze (azione nel labirinto).
- ❖ Studio Di Caso: anatomia della complessità.
- ❖ Apprendimento Cooperativo.

FSL (ex PCTO): A partire dall'anno scolastico **2025/2026**, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) cambiano denominazione in **Formazione Scuola-Lavoro (FSL)**, in base a quanto definito dal D.L. 9 settembre 2025, n. 127 (art. 1, comma 6) attività nel triennio

La Scuola, da sempre, si caratterizza per le attività formative afferenti all'area dell'Alternanza Scuola – lavoro quale fase fondamentale del processo formativo degli studenti. In particolare, è attraverso lo svolgimento delle attività pratiche in ambiente lavorativo, benché protetto, che gli studenti/lavoratori hanno la possibilità e l'opportunità di sperimentare l'efficacia delle conoscenze e delle abilità maturate a scuola nonché quelle proprie delle fondamentali competenze europee e all'opportunità di mettere gli studenti a confronto con il contesto extrascolastico e con il mondo del lavoro. I percorsi FSL rappresentano una importante attività metodologica per assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Articolazione progetto e durata

- ❖ L'attività di alternanza scuola lavoro si svolge nel triennio da settembre 2023 a maggio 2026
- ❖ Incontri con esperti, visite aziendali guidate, incontri con imprenditori, partecipazione ad eventi e seminari il tutto organizzato per gruppi di indirizzi di specializzazione;
- ❖ Uso delle nuove tecnologie informatiche e multimediali anche nell'ambito della didattica laboratoriale.

❖ Collaborazione con aziende ricettive, Università Cassino e Napoli, aziende alberghiere e ristorative.

Complessivamente gli alunni svolgono dalle 210 ore minimo alle 336 e oltre di alternanza.

Tipologia di attività previste e dalle linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito

❖ a scuola: le attività svolte in aula hanno previsto l'intervento dei docenti curriculari che hanno avuto cura di introdurre le tematiche trasversali all'esperienza di alternanza. Inoltre, sono stati organizzati incontri con esperti del mondo del lavoro, esperti, docenti universitari, imprenditori, associazioni di categoria, incontri per colloqui di lavoro.

❖ in azienda: gli alunni hanno effettuato visite a expo di indirizzo, e partecipazione a seminari. Inoltre, ogni singolo alunno è stato inserito in azienda, dove ha svolto mansioni riconducibili all'indirizzo di specializzazione.

Il progetto FSL, dal titolo "**Operatore ai servizi di Promozione e Accoglienza Turistica**", continuazione del progetto iniziato dagli studenti al terzo anno di corso, è stato svolto dal mese di novembre 2025 al mese di maggio 2026. Il

progetto si è articolato in 30 stage. Le ore di stage sono state svolte durante le manifestazioni interne, le manifestazioni esterne ed i convegni organizzati dalla scuola.

Nel corso del triennio tutti gli alunni hanno ottenuto risultati più che positivi nelle attività di stage aziendale. Hanno lavorato con serietà e responsabilità, prendendo coscienza del fatto che con la collaborazione reciproca, la fantasia e la buona volontà si può amministrare bene il proprio e l'altrui lavoro. In allegato i report FSL.

#### Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

La didattica laboratoriale favorisce lo sviluppo delle competenze nell'intero percorso formativo. Nel quinto anno, in particolare, la risoluzione di casi e l'organizzazione di progetti in collaborazione con il territorio e con le imprese del settore, contribuisce all'orientamento degli studenti nella prospettiva della transizione al mondo del lavoro o dell'acquisizione di ulteriori specializzazioni o titoli di studio a livello post secondario. L'articolazione dell'insegnamento di "Laboratorio di servizi di accoglienza turistica" in conoscenze e abilità è

di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe

#### METODOLOGIE e MEZZI

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
- Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
- Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)
- Problem solving (definizione collettiva)
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio video)
- Lezione /applicazione
- Esercitazioni pratiche
- Lettura e analisi diretta dei test,
- Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
- Audiovisivi
- laboratori

#### ATTIVITA' E PROGETTI

PROGETTI	UNITÀ
<b>PROGETTO d'ISTITUTO “Una bussola per lo studente”</b>	<b>Tutta la classe</b>
<b>PREPARAZIONE EVENTI</b>	“
<b>INCONTRO SULLA LEGALITA'</b>	“
<b>MERANO WINE FESTIVAL</b>	“
<b>INCONTRO CON LE AZIENDE</b>	“
<b>UNIVERSITA'</b>	“
<b>CENTRO PER L'IMPIEGO</b>	“

#### Attività di recupero e potenziamento

Attività Integrative che si svolgono in orario curricolare ed integrano l'azione formativa offrendo agli studenti opportunità culturali diversificate che spaziano da incontri con esperti a visite d'istruzione presso aziende o luoghi d'interesse culturale; Attività di Recupero gestite dai singoli consigli di classe che individuano le discipline e gli studenti che necessitano di un'azione di recupero svolta in orario curricolare.

### **Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

La nostra scuola progetta percorsi di apprendimento ed accede al Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, finanziato dai Fondi Strutturali Europei, i progetti PON consolidano, potenziano ed agevolano il percorso formativo dei nostri studenti, con riferimento particolare al conseguimento delle competenze. Si riportano i progetti PON in attuazione

Pos.	Titolo modulo	Tipologia / luogo di attività
1	PROGETTO ERASMUS	IRLANDA
2	Progetti PNRR65	Inglese B1-1 avanzato

### **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

La valutazione del processo formativo si articola in tre fasi:

1. Valutazione iniziale: Si svolge a inizio dell'anno scolastico con test, questionari, esercizi per discipline o per aree disciplinari, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza degli studenti e di individuare le strategie maggiormente efficaci per la sua azione educativa e didattica.

2. Valutazione intermedia: "in itinere", rileva l'efficacia delle strategie e delle risorse impegnate per il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici definiti in sede di programmazione e consente di avviare con tempestività attività di recupero, potenziamento e di sostegno delle situazioni di svantaggio nonché per la valorizzazione, con attività di approfondimento, le eccellenze. La valutazione intermedia considera la situazione di partenza degli allievi; il livello di conoscenza, abilità e competenza raggiunto in funzione dei percorsi didattici definiti dal singolo docente e dei tempi programmati; ogni altro elemento utile rappresentato dal vissuto scolastico ed extrascolastico dell'allievo; i criteri di valutazione generali codificati nel PTOF dell'Istituto in ordine alle conoscenze e al comportamento e di quelli specifici delle singole discipline stabiliti sia nella programmazione dei Consigli di classe sia nei piani di lavoro individuali in ordine alle conoscenze, competenze e abilità espresse dagli allievi.

3. Valutazione finale: Si esprime in scala decimale e considera: la conoscenza dei contenuti culturali; l'applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi; il possesso dei linguaggi specifici; il metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo; la capacità di analisi, di sintesi e di valutazione; il processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza. La valutazione finale considera, inoltre: gli obiettivi generali fissati dal Collegio dei Docenti e codificati nel PTOF, di quelli specifici delle singole discipline stabiliti sia nella programmazione dei Consigli di classe sia nei piani di lavoro individuali dei docenti in ordine alle conoscenze, competenze e abilità espresse dagli allievi; la oggettiva possibilità di ciascun alunno di raggiungere, in termini di potenzialità logiche e metodologiche, gli obiettivi formativi e di contenuto fissati dalla programmazione annuale, anche in rapporto alla situazione di partenza; il curriculum formativo, del bagaglio dei saperi fondamentali acquisiti nell'ambito della singola disciplina, della frequenza e della partecipazione alla vita della scuola e dell'impegno e della volontà dimostrati nelle diverse occorrenze situazionali (curricolari, extracurricolari); la frequenza e della partecipazione alle attività integrative volte all'arricchimento dell'offerta formativa organizzate dalla scuola e/o della proficua partecipazione ad attività del percorso di alternanza scuola-lavoro.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione si basa sul progresso realizzato dall'alunno in relazione alla situazione di partenza, alla partecipazione, alla collaborazione e al comportamento nonché sulle aspettative individuali e sui livelli motivazionali raggiunti.

La valutazione è parte integrante della programmazione, è uno strumento per aiutare lo studente a crescere e orientarsi, facilita il lavoro del docente poiché, rilevando il grado di apprendimento dell'allievo e le eventuali difficoltà, favorisce l'attivazione di tempestivi interventi di recupero. Le singole valutazioni, i criteri e la griglia di valutazione di riferimento sono condivisi con gli allievi e le famiglie. Mediante la valutazione, lo studente coglie gli esiti, in termini di risultati a breve - medio termine, dei propri sforzi in rapporto all'impegno e, soprattutto, all'efficacia del metodo di studio, individua le proprie carenze e lacune e riceve indicazioni sul percorso da seguire per il recupero. Lo studente sviluppa capacità di autovalutazione solo se conosce in modo chiaro il proprio punto di partenza, i traguardi da raggiungere, il percorso da compiere, la fase nella quale si trova.

La valutazione finale considera, inoltre: gli obiettivi generali fissati dal Collegio dei Docenti e codificati nel PTOF, di quelli specifici delle singole discipline stabiliti sia nella programmazione dei Consigli di classe sia nei piani di lavoro individuali dei docenti in ordine alle conoscenze, competenze e abilità espresse dagli allievi; la oggettiva possibilità di ciascun alunno di raggiungere, in termini di potenzialità logiche e metodologiche, gli obiettivi formativi e di contenuto fissati dalla programmazione annuale, anche in rapporto alla situazione di partenza; il curriculum formativo, del bagaglio dei saperi fondamentali acquisiti nell'ambito della singola disciplina, della frequenza e della partecipazione alla vita della scuola e dell'impegno e della volontà dimostrati nelle diverse occorrenze situazionali (curricolari, extracurricolari); la frequenza e della partecipazione alle attività integrative volte all'arricchimento dell'offerta formativa organizzate dalla scuola e/o della proficua partecipazione ad attività del percorso di alternanza scuola-lavoro.

### CREDITO SCOLASTICO

Per attribuire il punto più alto nell'ambito della banda di assegnazione, si sono verificati l'esistenza di questi elementi:

1. Attività complementari ed integrative (partecipazione a convegni, manifestazioni anche professionali organizzate dalla scuola, tirocini, teatro, danza etc.)
2. Partecipazione attiva e costruttiva agli organi studenteschi (rappresentanti di classe, di Istituto etc)
3. Credito formativo documentato;
4. Partecipazione assidua alle attività di FSL
5. Partecipazione a concorsi regionali

- La presenza di almeno 2 elementi su 4 fa conseguire il punto più alto della fascia corrispondente alla media. Il Consiglio di classe, all'unanimità, può, altresì, deliberare di assegnare il punto più alto anche in presenza di un solo indicatore per il quale l'allieva/o ha svolto attività particolarmente significativa e importante.

### IL CREDITO FORMATIVO:

Le esperienze che determinano il credito formativo sono:

- 1) Acquisite al di fuori della scuola
- 2) Debitamente documentate
- 3) Riferite ad esperienze culturali, artistiche e formative. In linea generale sono valide tutte le esperienze qualificate da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi a cui si riferisce l'esame di Stato. Corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale sono esperienze altrettanto valide per determinare il credito formativo a condizione che abbiano i requisiti della continuità e della oggettiva serietà.

**Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)**

CANDIDATO -----

Indicatori per la valutazione degli elaborati - TIPOLOGIA A						
Indicatori	Descrittori	Punteggio massimo singoli descrittori		Punti		
				Prova	Massimo	
1	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	5	.....	.....	25
	• Coesione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente?	5	.....		
		• Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi?	5	.....		
		• C'è un uso di appropriati connettori testuali?	5	.....		
• C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	5	.....				
2	• Ricchezza e padronanza lessicale	• Il lessico usato è appropriato?	10	.....	.....	25
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ortografia e morfologia sono corrette?	5	.....		
		• La sintassi è corretta?	5	.....		
• La punteggiatura è corretta ed efficace?	5	.....				
3	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	5	.....	.....	10
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Il candidato mostra autonomia di giudizio?	5	.....		
4	• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (per esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	• Il candidato rispetta i vincoli della consegna (puntualità rispetto alla singola domanda, indicazioni di lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, rilevanze da evidenziare, ecc.)?	5	.....	.....	5

5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il senso letterale complessivo del testo e la distribuzione dei temi nel testo sono compresi?</li> </ul>	5	.....		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono comprese espressioni metaforiche, ellittiche, allusive segnalate nelle domande?</li> </ul>	5	.....	.....	10
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il candidato riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche dell'autore del testo?</li> </ul>	5	.....		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il candidato riconosce e definisce le tecniche proprie di un testo narrativo o le caratteristiche formali proprie di un testo poetico?</li> </ul>	5	.....	.....	10
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretazione corretta e articolata del testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il candidato produce un'interpretazione compatibile con i dati testuali?</li> </ul>	5	.....		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretazioni e giudizi del candidato sono motivati?</li> </ul>	5	.....	.....	15
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il candidato riferisce il testo al suo contesto storico e culturale?</li> </ul>	5	.....	.....	
<b>Punti totali</b>					.....	<b>100</b>
<b>Voto</b>						
<b>in ventesimi = Punti totali / 5</b>						
=..... / 5						
=						<b>20</b>

**La Commissione**

Indicatori per la valutazione degli elaborati - TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Punteggio massimo singoli descrittori		Punti		
				Prova	Massimo	
<b>1</b>	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	5	.....	.....	<b>25</b>
	• Coesione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente?	5	.....		
		• Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi?	5	...		
		• C'è un uso di appropriati connettori testuali?	5	.....		
• C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?		5	.....			
<b>2</b>	• Ricchezza e padronanza lessicale	• Il lessico usato è appropriato?	10	..... ...	.....	<b>25</b>
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ortografia e morfologia sono corrette?	5	.....		
		• La sintassi è corretta?	5	...		
• La punteggiatura è corretta ed efficace?		5	..... ..... .....			
<b>3</b>	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	5	.....	..... ..	<b>10</b>
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Il candidato mostra autonomia di giudizio?	5	.....		

4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La tesi sostenuta nel testo è riconosciuta correttamente?</li> <li>• Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore?</li> <li>• Sono state comprese allusioni, sottintesi, implicazioni suggerite dal testo?</li> </ul>	5 5 5	..... ... ..... ... ..... ...	.....	15
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore, o una tesi propria?</li> <li>• I giudizi che il candidato propone sono motivati?</li> <li>• Il commento del candidato segue un percorso coerente?</li> </ul>	5 5 5	..... ... ..... ... ..... ...	.....	15
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia?</li> <li>• Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?</li> </ul>	5 5	..... ... ..... ...	..... ..	10  100
<b>Punti totali</b>						
<b>Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =</b> ..... / 5 =					.....	20

**La Commissione**

**Indicatori per la valutazione degli elaborati - TIPOLOGIA C**

Indicatori	Descrittori	Punteggio massimo singoli descrittori		Punti		
				Prova	Massimo	
<b>1</b>	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	5	.....	.....	<b>25</b>
	• Coesione e coerenza testuale	• L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente?	5	.....		
		• Sono usati correttamente i riferimenti pronominali e le ellissi?	5	...		
		• C'è un uso di appropriati connettori testuali?	5	.....		
• C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	5	.....				
<b>2</b>	• Ricchezza e padronanza lessicale	• Il lessico usato è appropriato?	10	..... ...	.....	<b>25</b>
	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Ortografia e morfologia sono corrette?	5	.....		
		• La sintassi è corretta?	5	...		
• La punteggiatura è corretta ed efficace?	5	..... ..... .....				
<b>3</b>	• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Il candidato fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	5	..... ...	.....	<b>10</b>
	• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	• Il candidato mostra autonomia di giudizio?	5	..... ...		
<b>4</b>	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e della eventuale paragrafazione	• Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente?	5	..... ...	.....	<b>10</b>
		• Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?	5	..... .....		

5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale?</li> </ul>	5	.....	.....	20
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio?</li> </ul>	5	.....		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi o eventualmente in paragrafi titolati?</li> </ul>	5	.....		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il candidato motiva la sua adesione o la sua critica al testo proposto nella consegna?</li> </ul>	5	.....		
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il candidato introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali?</li> </ul>	5	.....	.....	10
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il candidato si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi?</li> </ul>	5	.....		
<b>Punti totali</b>					.....	<b>100</b>
<b>Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =</b> ..... / 5 =					.....	<b>20</b>

IL CANDIDATO -----

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</b>			
CANDIDATO/A:.....			CLASSE: V A –
ACCOGLIENZA TURISTICA			
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE</b>	<b>PUNTI MAX 20</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
<b>COMPRESIONE DEL TESTO INTRODUTTIVO O DEL CASO PROFESSIONALE O DEI DATI DEL CONTESTO OPERATIVO</b>  <u>Max 3 punti</u>	Comprende in modo corretto e completo le informazioni tratte dai materiali proposti.	3	
	Comprende in modo corretto ma non completo le informazioni tratte dai materiali proposti.	2,5	
	Comprende in modo corretto le informazioni tratte solo da alcuni materiali.	2	
	Comprende in modo parziale le informazioni tratte dai materiali proposti.	1,5	
	Comprende in modo limitato ed inadeguato le informazioni tratte dai materiali proposti.	1	
<b>PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO, UTILIZZATE CON COERENZA E ADEGUATA ARGOMENTAZIONE.</b>  <u>Max 6 punti</u>	Evidenzia conoscenze complete e approfondite. Argomenta e collega le informazioni in modo appropriato, esauriente e personale.	6	
	Evidenzia buona padronanza delle conoscenze. Argomenta e collega le informazioni in modo appropriato ed esauriente.	5	
	Evidenzia conoscenze corrette ed essenziali. Argomenta e collega le informazioni in modo adeguato	4	
	Evidenzia conoscenze non del tutto corrette e complete. Argomenta e collega le informazioni in modo pienamente adeguato	3	
	Evidenzia conoscenze superficiali e frammentate ed incertezze nell'argomentazione	2	
<b>PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI ESPRESSE NELLA RILEVAZIONE DELLE PROBLEMATICHE E NELL'ELABORAZIONE DI ADEGUATE SOLUZIONI O DI SVILUPPI TEMATICI</b>	Individua le problematiche proposte ed elabora una soluzione corretta e completa evidenziando ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali	8	
	Individua le problematiche proposte ed elabora una soluzione corretta evidenziando buona padronanza delle competenze tecnico-professionali	6,5	
	Individua le problematiche proposte ed elabora una soluzione definita in modo essenziale evidenziando	5	

<b>CON OPPORTUNI COLLEGAMENTI CONCETTUALI E OPERATIVI.</b>  <u>Max 8 punti</u>	sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali		
	Individua le problematiche proposte ed elabora una soluzione non completamente aderente evidenziando una padronanza delle competenze tecnico-professionali non pienamente sufficiente	3,5	
	Non individua tutte le problematiche proposte e/o non elabora interventi risolutivi, evidenziando competenze lacunose	2	
<b>CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PADRONANZA DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI PERTINENZA DEL SETTORE PROFESSIONALE.</b>  <u>Max 3 punti</u>	Sintatticamente corretto, rivela piena padronanza del linguaggio specifico utilizzando un lessico ricco ed articolato	3	
	Sintatticamente corretto, rivela una discreta padronanza del linguaggio specifico utilizzando un lessico appropriato	2,5	
	Corretto per ortografia e sintassi, rivela una sufficiente padronanza del linguaggio specifico	2	
	Non sufficientemente corretto rivela una padronanza del linguaggio specifico a volte non adeguata	1,5	
	Non sempre corretto, rivela una padronanza parziale del linguaggio specifico	1	
<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>			
LA COMMISSIONE _____ _____ _____ _____		IL PRESIDENTE _____	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA PRATICA  
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA**

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

INDICATORE	DESCRITTORE	LIVELLO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<b>Aspetto e cura della persona Cura e completezza della divisa</b>	Si presenta con un aspetto curato nei minimi dettagli e la divisa è completa e ben preservata	<b>3</b>	
	Si presenta con un aspetto abbastanza curato nei minimi dettagli e la divisa è completa e ben preservata	2	
	Si presenta con un aspetto poco curato e la divisa è parzialmente incompleta e stropicciata e/o sporca	1	
	Si presenta con un aspetto non curato e la divisa è incompleta, stropicciata e molto sporca	0	
<b>Rispetto delle mansioni, ordine e pulizia della propria postazione di lavoro</b>	Rispetta totalmente le mansioni assegnatogli curando nei minimi particolari i vari aspetti di sua competenza. Inoltre, rispetta tutte le norme igieniche e tiene la propria postazione perfettamente in ordine.	<b>2</b>	
	Rispetta parzialmente le mansioni assegnatogli curando relativamente particolari i vari aspetti di sua competenza. Inoltre, rispetta poco le norme igieniche e tiene la propria postazione non sempre in ordine.	1	
	Non rispetta per nulla le mansioni assegnatogli curando poco i particolari dei vari aspetti di sua competenza. Inoltre, non rispetta le norme igieniche e tiene la propria postazione non in ordine.	0	
<b>Rispetto dei tempi</b>	Rispetta i tempi di consegna e/o svolge le operazioni con velocità e precisione.	<b>1</b>	
	Non rispetta i tempi di consegna e/o svolge le operazioni lentamente e con poca precisione.	0	
<b>Precisione nell'esecuzione del servizio e di una o più preparazioni</b>	Esegue precisamente il servizio previsto per la portata o la preparazione a lui richiesta nel settore di competenza	<b>2</b>	
	Esegue in modo non precisissimo il servizio previsto per la portata o la preparazione a lui richiesta nel settore di competenza	1	
	Esegue in maniera errata il servizio previsto per la portata o la preparazione a lui richiesta nel settore di competenza	0	
<b>Linguaggio verbale e non verbale, nei confronti di colleghi</b>	Usa un linguaggio impeccabile verbale e non con i propri compagni e ospiti e risulta aperto al dialogo. Tiene inoltre un comportamento esemplare e collaborativo con gli stessi	<b>2</b>	
	Usa un discreto linguaggio verbale e non con i propri compagni e ospiti e risulta aperto al dialogo. Tiene inoltre un comportamento corretto e collaborativo con gli stessi	1	
	Usa un linguaggio verbale e non consona al contesto sia con i propri compagni che con gli ospiti, non è aperto al dialogo. Tiene inoltre un comportamento scorretto e poco collaborativo con i compagni	0	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			____/10

LA COMMISSIONE _____ _____ _____ _____	IL PRESIDENTE _____
----------------------------------------------------	------------------------

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## **Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)**

Tutti i docenti del C.d.C. hanno lavorato, nel corso dell'a.s con l'obiettivo di preparare gli alunni ad affrontare al meglio delle proprie capacità l'Esame di Maturità. Tutto ciò interpretando la normativa specifica Ordinanza Ministeriale n°54 del 26 marzo 2026 che disciplina lo svolgimento dell'esame di maturità.

## **Il colloquio**

Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate dal decreto n. 13 del 29 gennaio 2026. Esso deve verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di collegare le conoscenze e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Per accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECU P), la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa// e dello studente e dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli documentate nel Curriculum in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. La commissione d'esame tiene, altresì, conto delle competenze maturate nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce di quanto contenuto nel Curriculum. Prosegue con domande e approfondimenti sulle quattro discipline in modo da evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato e la capacità di collegare le conoscenze per argomentare in maniera critica e personale. Durante il colloquio il candidato espone, con una breve relazione e/o un lavoro multimediale, l'esperienza di formazione scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. Infine, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. Nel caso in cui il candidato abbia riportato nello scrutinio finale un voto di comportamento pari a sei decimi, il colloquio prevede anche la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal consiglio di classe. La commissione cura l'articolazione e la durata del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Tiene conto, inoltre, del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento del consiglio di classe (metodologie adottate, progetti ed esperienze realizzati, iniziative di personalizzazione intraprese). L'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato svolge regolarmente tutte le prove d'esame, compreso il colloquio. Ed infine, con grande attenzione nei confronti dell'alunna con DSA facente parte integrante del gruppo classe 5° Accoglienza Turistica, il C.d.C. rimarca l'importanza di quanto indicato nell'ultima parte della Nota 788: "Con riferimento ai candidati con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Maturità è disciplinato, come è noto, dall'art. 25 del D.lgs. n. 62 del 2017, nonché dagli art. 25 dell'O.M. n. 45 del 09 marzo 2023. In particolare, per lo svolgimento del colloquio trova applicazione, rispettivamente, l'art. 25 dell'ordinanza ministeriale. Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti) Si allegano al presente documento le schede delle singole discipline INDICAZIONI SU DISCIPLINE Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

<b>SCHEDA PER SINGOLA MATERIA – V AT</b>	
<b>MATERIA:</b>  Scienza e cultura dell'alimentazione	<b>DOCENTE:</b>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	Alimentazione, turismo e ambiente – Ed. CLITT
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</b>	Debate – Circle Time – Cooperative learning
<b>NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	3
<b>NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE</b>	99
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE Problematiche</b> ambientali e sviluppo sostenibile</p> <p>Sistemi produttivi in agricoltura            Filiera agroalimentare e impronta ecologica            Qualità degli alimenti            Turismo sostenibile e valorizzazione del Made in Italy            Sicurezza alimentare            LARN e dieta equilibrata            Linee Guida per una sana alimentazione            Alimentazione in gravidanza, della nutrice, nell'età evolutiva, nell'adolescenza, nell'età adulta, nella terza età            Tipologie dietetiche            Obesità, aterosclerosi, ipertensione, diabete            Allergie ed intolleranze alimentari            Disturbi del comportamento alimentare: anoressia e bulimia            Turismo e risorse gastronomiche degli Stati europei</p>
	<p style="text-align: center;"><b>CAPACITÀ</b></p> <p>- Gestire il processo di consegna, stoccaggio e monitoraggio delle merci/prodotti/ servizi. Identificare quali- quantitativamente le risorse necessarie per la realizzazione del prodotto/servizio programmato.            - Progettare, attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura.            - Individuare le nuove tendenze della filiera alimentare.</p>
<b>METODOLOGIE</b>	Lezione frontale Cooperative learning Lezione interattiva Problem solving Lezione multimediale

<b>CONTENUTI</b>	<b>I° Quadrimestre</b> Sostenibilità ambientale e Nuovi Alimenti <ul style="list-style-type: none"> <li>- Filiera agroalimentare</li> <li>- Impronta ecologica</li> <li>- Qualità degli alimenti</li> </ul> Alimentazione equilibrate in condizioni fisiologiche e tipologie dietetiche <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dieta equilibrate, LARN, Linee guida alimentari</li> </ul>	<b>II° Quadrimestre</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dieta nelle varie fasce d'età e nello sport</li> <li>- Tipologie dietetiche</li> </ul> Dieta in particolari condizioni patologiche <ul style="list-style-type: none"> <li>- Obesità, malattie cardiovascolari e diabete</li> <li>- DCA</li> <li>- Allergie e intolleranze alimentari</li> </ul> Turismo gastronomico in Europa <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il turismo in Europa e l'Unione Europea</li> <li>- Europa occidentale</li> </ul>
<b>TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE UTILIZZATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove orali</li> <li>- Prove scritte (griglie, test, role-play).</li> <li>- Compiti di realtà</li> </ul> Criteri di valutazione: conoscenza dei contenuti, correttezza, efficacia comunicativa, partecipazione, autonomia.	

**SCHEDA PER SINGOLA DISCIPLINA****CLASSE V SEZ. A ACCOGLIENZA TURISTICA**

<b>DISCIPLINA: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE</b>	<b>DOCENTE: prof.ssa</b>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</b>  <b>DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE</b>	<p>ANALIZZARE IL MERCATO TURISTICO, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, INTERPRETANDONE LE DINAMICHE. INDIVIDUARE LA FUNZIONE E IL RUOLO DEL MARKETING IN OGNI TIPO DI AZIENDA, DEI SUOI STRUMENTI, DELLE SUE POLITICHE, DEI SUOI RISVOLTI SOCIALI.</p> <p>ADEGUARE LA PRODUZIONE E LA VENDITA DEI SERVIZI DI OSPITALITÀ E ACCOGLIENZA IN RELAZIONE ALLE RICHIESTE DEI MERCATI E DELLA CLIENTELA.</p> <p>DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ AZIENDALI PIANIFICATE E PROGRAMMATE. INDIVIDUARE FASI E PROCEDURE PER LA REDAZIONE DEL BUDGET (ECONOMICO) E DI UN BUSINESS PLAN;</p> <p>AVERE UNA VISIONE SISTEMICA DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA DEL LAVORO, SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, SUL SISTEMA DI QUALITÀ, SUL CONTRATTO DI ALBERGO, SUL CODICE DEL TURISMO.</p>
<b>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</b>  (UDA O MODULI)	<p>CONOSCERE LE DINAMICHE E L'ANDAMENTO DEL MERCATO TURISTICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE</p> <p>CONOSCERE IL MARKETING NEGLI ASPETTI GENERALI, LE FASI DEL MARKETING STRATEGICO E LE FASI DEL MARKETING OPERATIVO</p> <p>CONOSCERE GLI STRUMENTI DEL WEB MARKETING</p> <p>CONOSCERE IL MARKETING PLAN</p> <p>CONOSCERE LA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE D'IMPRESA, IL BUDGET DI ESERCIZIO E IL BUSINESS PLAN</p> <p>CONOSCERE LE NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO, SULLA PROTEZIONE DEI, SUL CONTRATTO DI ALBERGO, SUL CODICE DEL TURISMO. DATI PERSONALI, SUL SISTEMA DI QUALITÀ</p>
<b>ABILITÀ:</b>	<p>ANALIZZARE LE CARATTERISTICHE E LE DINAMICHE DEL MERCATO TURISTICO</p> <p>UTILIZZARE LE TECNICHE DI MARKETING IN SITUAZIONI OPERATIVE</p> <p>INDIVIDUARE FASI E PROCEDURE PER REDIGERE UN BUDGET ECONOMICO E UN BUSINESS PLAN IN SITUAZIONI OPERATIVE</p> <p>UTILIZZARE LA NORMATIVA DEL SETTORE TURISTICO-RISTORATIVO IN RIFERIMENTO ALLA SICUREZZA SUL LAVORO E DEI LUOGHI DI LAVORO, ALLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AL SISTEMA DI QUALITÀ, AL CONTRATTO DI ALBERGO, AL CODICE DEL TURISMO</p>
<b>METODOLOGIE:</b>	<p>OGNI UDA. È STATA TRATTATA (IN SEQUENZA TEMPORALE) MEDIANTE:</p> <p>RICOGNIZIONE CONCETTUALE E LESSICALE DEI TEMI FONDAMENTALI (CON RIFERIMENTO COSTANTE ALLE CONOSCENZE PREGRESSE);</p> <p>LEZIONI PARTECIPATE FINALIZZATE A SOLLECITARE INTERVENTI DEGLI ALLIEVI;</p> <p>PRESENTAZIONE DEGLI ARGOMENTI CON UN LINGUAGGIO TECNICO IL PIÙ POSSIBILE CHIARO E SEMPLICE;</p>

	<p>PRESENTAZIONE DEGLI ARGOMENTI PARTENDO DA SITUAZIONI REALI VICINE AGLI ALUNNI PER STIMOLARLI E MOTIVARLI ALL'APPRENDIMENTO;</p> <p>RISPETTO DEI RITMI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALLIEVI;</p> <p>COMUNICAZIONE AGLI ALUNNI DEGLI ITINERARI STABILITI COSÌ DA RENDERLI CONSAPEVOLI DEI RISULTATI CONSEGUITI, EVIDENZIANDO GLI ELEMENTI POSITIVI RAGGIUNTI E QUELLI DA MIGLIORARE;</p> <p>ESERCITAZIONI, SOLUZIONI DI CASI AZIENDALI, ELABORAZIONE DI RELAZIONI SUI NUCLEI TRATTATI</p> <p>FAVORIRE IL COOPERATIVE-LEARNING TRA GLI ALUNNI</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>ANDAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE ORALI, E SCRITTE (NON DELLA SEMPLICE MEDIA ARITMETICA);</p> <p>RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI (IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE);</p> <p>POSSESSO DEI LINGUAGGI SPECIFICI;</p> <p>IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE ATTIVA AL DIALOGO DIDATTICO /EDUCATIVO;</p> <p>CORRETTEZZA E RISPETTO DEI TEMPI DELLE CONSEGNE</p> <p>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E METODO DI STUDIO</p> <p>GRADO DI INTERAZIONE CON I COMPAGNI, E CONTRIBUTO ALLA CREAZIONE DI UN CLIMA PROPOSITIVO COLLABORAZIONE;</p> <p>CAPACITÀ DI REPERIRE AUTONOMAMENTE STRUMENTI O MATERIALI NECESSARI E DI USARLI IN MODO EFFICACE E DI RISPONDERE A SITUAZIONI NON PREVISTE CON PROPOSTE DIVERGENTI, CON SOLUZIONI FUNZIONALI, CON UTILIZZO ORIGINALE DI MATERIALI.</p> <p>VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELL'ANNO SCOLASTICO (CRESCITA PERSONALE RAGGIUNTA ATTRAVERSO IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI, CAPACITÀ DI RISPETTARE LE REGOLE, DI COLLABORARE, DI COMUNICARE, DI STUDIO E ORGANIZZAZIONE);</p>
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>LIBRO DI TESTO: STEFANO RASCIONI/ FABIO FERRIELLO-  “GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE UP” VOL. 3- TRAMONTANA</p> <p>LIBRO DI TESTO E LIBRO DI TESTO PARTE DIGITALE (PIATTAFORMA HUB SCUOLA RIZZOLI),  MATERIALE DIDATTICO, DISPENSE RELATIVE AI SINGOLI ARGOMENTI TRATTATI, MAPPE  CONCETTUALI ELABORATE IN CLASSE.</p> <p>PRESENTAZIONI IN PPT REALIZZATE E/O ADATTATE DALL'INSEGNANTE</p>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA: LA COSTITUZIONE ITALIANA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ LE ORIGINI E LE CARATTERISTICHE DELLA COSTITUZIONE ITALIANA</li> <li>✓ LA STRUTTURA DELLA NOSTRA COSTITUZIONE</li> <li>✓ I PRINCIPI FONDAMENTALI SANCITI NELLA COSTITUZIONE</li> </ul>	

**SCHEMA PER SINGOLA DISCIPLINA**

**CLASSE V SEZ. A ACCOGLIENZA TURISTICA A. S. 2025/2026**

<b>DISCIPLINA:</b> LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA	<b>DOCENTE:</b> Prof.ssa
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</b>	PROGETTARE PIANI DI MARKETING IPOTIZZANO CASI SIGNIFICATIVI RIFERITI A IMPRESE TURISTICHE-RICETTIVE O A TERRITORI. ELABORARE INIZIATIVE PROMOZIONALI RIVOLTE AL MERCATO TURISTICO DI RIFERIMENTO. RICERCARE I SERVIZI TURISTICI E ORGANIZZARE VIAGGI TUTTO INCLUSO SUL WEB. SAPER ELABORARE PROGETTI PER LA DISTRIBUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PACCHETTO TURISTICO SCEGLIENDO IL CANALE O IL SISTEMA PIU APPROPRIATO.
<b>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI (UDA O MODULI)</b>	NASCITA ED EVOLUZIONE DEL MARKETING. IL WEB MARCHETING. IL MARKETING TURISTICO.IL MARKETING TERRITORIALE. IL PRODOTTO TURISTICO. GLI INTERMEDIARI DELLA DISTRIBUZIONE ONLINE. POLITICA, METODI E TECNICHE DEI PREZZI ALBERGHIERI. IL SISTEMA DI QUALITA TOTALEIN UN ALBERGO. GLI ATTORI DEL MERCATO TURISTICO IL PACCHETTO TURISTICO.TIPOLOGIE DI CLIENTELA.CANALI DI DISTRIBUZIONE DEL PACCHETTO TURISTICO E INIZIATIVE PROMOZIONALI DELLE STRUTTURE TURISTICO-ALBERGHIERE.
<b>ABILITÀ:</b>	DECODIFICARE GLI ELEMENTI CARATTERIZZANTIIL MERCATO TURISTICO DI UNA DESTINAZIONE. IDEARE UN EVENTO PER LA PROMOZIONE DI UNA LOCALITA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO. DETERMINAREE GESTIRE I PREZZIDELLECAMERE DI UN ALBERGO. SAPER OPERARE NELLE DIVERSE IMPRESE TURISTICHE E CON LE DIVERSE TIPOLOGIE DI CLIENTELA.SAPER ORGANIZZARE E PROGRAMMARE UN PACCHETTO TURISTICO UTILIZZANDO COERENTI STRATEGIE DI VENDITA.
<b>METODOLOGIE:</b>	PRESENTAZIONE DEGLI ARGOMENTI CON UN LINGUAGGIO TECNICO IL PIÙ POSSIBILE CHIARO E SEMPLICE; PRESENTAZIONE DEGLI ARGOMENTI PARTENDO DA SITUAZIONI REALI VICINE AGLI ALUNNI PER STIMOLARLI E MOTIVARLI ALL'APPRENDIMENTO; lezioni/dibattito
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	ANDAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE ORALI, E PRATICHE (NON DELLA SEMPLICE MEDIA ARITMETICA); RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI (IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE); POSSESSO DEI LINGUAGGI SPECIFICI; IMPEGNO, INTERESSE, PARTECIPAZIONE ATTIVA AL DIALOGO DIDATTICO/EDUCATIVO;
<b>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	LIBRO DI TESTO: PROSPERO CONTE/ LUCA MILANO/ VINCENZO SALEMME- "LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTIUCA" TURISMO & OSPITALITÀ - CLITT MATERIALE DIDATTICO, DISPENSE RELATIVE AI SINGOLI ARGOMENTI TRATTATI, MAPPE CONCETTUALI ELABORATE IN CLASSE. PRESENTAZIONI IN PP REALIZZATE E/O ADATTATE DALL'INSEGNANTE
<b>EDUCAZIONE CIVICA: LA COSTITUZIONE ITALIANA</b> ✓ ART.9 TUTELA IL PAESAGGIO E IL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO DELLA NAZIONE. ✓ I PRINCIPI FONDAMENTALI SANCITI NELLA COSTITUZIONE	

VAIRANO PATENORA (CE)

DOCENTE

<b>SCHEDA PER SINGOLA DISCIPLINA</b>	
<b>CLASSE V A. S. 2025/2026</b>	
<b>DISCIPLINA:</b> RELIGIONE CATTOLICA	<b>DOCENTE:</b> Prof.ssa
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:</b>	Saper rilevare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli. Saper riconoscere i valori del Cristianesimo e vivere coerentemente le scelte di vita. Saper riconoscere che il Decalogo è punto di riferimento nella vita sia individuale che sociale.
<b>Conoscenze</b> (Contenuti trattati (anche attraverso UDA o moduli)	Conoscere origine, natura, sviluppo storico e dottrinale della chiesa. Ecumenismo e dialogo interreligioso. L'etica religiosa: il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana. Il decalogo nella visione ebraico - cristiana.
<b>ABILITÀ:</b>	Riconoscere il contributo della Religione Cristiana per la formazione dell'uomo e per lo sviluppo della cultura. Riconoscere l'importanza dei Comandamenti. Sostenere le proprie scelte di vita in relazione con gli insegnamenti del Magistero Ecclesiale. Accogliere, confrontarsi e dialogare con chi vive scelte religiose diverse dalle proprie.
<b>METODOLOGIE:</b>	Conversazione guidata e confronto partendo dalle esperienze personali. Lezione frontale. Peer Education. Didattica laboratoriale – multimediale.
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	Valutazione Periodica (quadrimestre). Valutazione finale.
<b>TESTI / MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</b>	Registro Elettronico, LIM, Whats App, libro di testo, documenti, film, articoli di giornale e fotocopie.
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b> La Costituzione.	

Vairano Patenora 08/05/2026

LA DOCENTE

**SCHEMA PER SINGOLA MATERIA – V AT**

<b>MATERIA:</b>  Lingua Francese		<b>DOCENTE:</b>	
<b>TESTO ADOTTATO</b>	ITINERAIRES - ELI		
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</b>	Produzioni orali per le attività di comprensione		
<b>NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>		3	
<b>NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE</b>		90	
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<b>CONOSCENZE</b>		
	<p>La classe nell'insieme è in grado di:  Presentare i principali ruoli del personale del settore turistico  Descrivere i principali contesti lavorativi di settore  Riconoscere e presentare le varie forme di turismo con riferimento alle aree geografiche  Illustrare le caratteristiche fondamentali delle diverse strutture ricettive  Illustrare le caratteristiche fondamentali delle diverse tipologie di trasporto  Leggere e commentare una brochure/un dépliant  Leggere, commentare e completare un CV</p>		
<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	<b>CAPACITÀ</b>		
	<p>La classe nell'insieme ha raggiunto gli obiettivi indicati in programmazione come intermedi</p> <p><b><u>Comprensione orale:</u></b>  comprensione del significato globale di un testo orale autentico registrato</p> <p><b><u>Comprensione scritta:</u></b>  comprensione del significato globale di un testo scritto per l'individuazione di informazioni generali e specifiche</p> <p><b><u>Produzione orale:</u></b>  espressione semplice ma corretta interazione in brevi dialoghi  formulazione e risposta a brevi domande personali uso del lessico appropriato</p> <p><b><u>Produzione scritta:</u></b>  composizione di brevi testi descrittivi</p>		
<b>METODOLOGIE</b>	<p><u>Metodo della comunicazione:</u> uso della forma iconica, verbale, grafica e musicale, per la trasmissione di messaggi finalizzati allo sviluppo delle capacità comunicative, al consolidamento dei saperi e alla cooperazione gli altri. Inoltre, si <u>Approccio di tipo funzionale-nozionale ciclico:</u> per stimolare la curiosità e l'interesse dei discenti e per stimolare il confronto costante tra la propria realtà sia socio-culturale che linguistica, con quella dei paesi in cui si studia la lingua.</p> <p>La <u>fissazione del lessico</u> secondo criteri semantici e di uso, <u>riflessione sul rapporto tra funzioni linguistiche e strutture grammaticali.</u></p>		

<b>CONTENUTI</b>	<b>I° Quadrimestre</b> Module 1 Les figures professionnelles du secteur Les différents lieux et typologies du tourisme Module 2 Les hébergements Les moyens de transport	<b>II° Quadrimestre</b> Module 3 Les principales aires touristiques de la France métropolitaine et d'outre-mer Module 4 Le monde du travail – CV et lettre de motivation
<b>TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE UTILIZZATE</b>	<p>Per la verifica della ricezione/produzione orale in L2 sono stati proposti items orali del tipo: saluti, ordini e informazioni, richiesta di descrizioni, di pareri e gusti con completamento di questionari, griglie, tabelle e interazioni in mini-dialoghi.</p> <p>Per la verifica della ricezione/produzione scritta sono stati utilizzati esercizi di completamento, a scelta multipla, vero/falso, di riordino, di trasformazione, risposte a domande, composizione di brevi testi di argomento professionale e mini dialoghi.</p>	

## SCHEDA DISCIPLINARE

**INSEGNANTE:**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**CLASSE: 5<sup>A</sup>.T.**

<b>Uda</b>	<b>Conoscenze e contenuti Trattati</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<b>FUNZIONE DI UNA VARIABILE</b>	Concetto e classificazione di funzione. Dominio di una funzione. Studio del segno di una funzione. Grafici di una funzione.	Approfondire le caratteristiche delle funzioni	Saper riconoscere e classificare le funzioni. Saper determinare il dominio di una funzione. Saper individuare gli intervalli di positività e negatività di una funzione.
<b>LIMITI E CONTINUITA'</b>	Concetto e definizione di limite. Forme indeterminate. Funzioni continue in un punto. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti di una funzione	Comprendere il concetto di limite. Rappresentare graficamente una funzione	Saper formulare la definizione di limite. Riconoscere le forme indeterminate. Riconoscere funzioni continue in un punto. Classificare punti di discontinuità. Individuare l'esistenza di asintoti e calcolarne l'equazione.
<b>DERIVATE MASSIMI E MINIMI</b>	Definizione di derivata. Derivate fondamentali. Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni. Derivate di ordine superiore. Regola di De l'Hospital. Crescenza e decrescenza delle funzioni. Massimi e minimi: definizioni e loro ricerca con la derivata prima. Studio di funzioni razionali (interi e fratte).	Conoscere le derivate fondamentali, le regole di derivazione e saperle applicare. Saper determinare i massimi e i minimi. Saper eseguire lo studio completo di una funzione e saperne rappresentare il grafico nel piano cartesiano.	Conoscere il concetto di derivata. Saper applicare le tecniche per il calcolo della derivata prima e seconda di una funzione. Conoscere e applicare i teoremi sul calcolo delle derivate. Conoscere e applicare la regola di De L'Hopital. Determinare massimi e minimi di funzioni algebriche e riportarli sul piano cartesiano
<b>STATISTICA DESCRITTIVA</b>	Dati statistici. Rappresentazione grafica dei dati. Indici di posizione centrale. Media Aritmetica Moda e Mediana.	Conoscere le definizioni e le proprietà dei valori medi e delle misure di variabilità. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, per analizzare raccolte di dati e serie statistiche e saperle	Saper rappresentare e analizzare in diversi modi un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee. Saper distinguere tra caratteri qualitativi, quantitativi discreti e quantitativi continui, operare con distribuzioni di

		rappresentare anche sotto forma grafica.	frequenze e rappresentarle.
<b>METODOLOGIA</b>	<p>I contenuti verranno proposti prendendo spunto, quando è possibile, da esempi e problemi concreti, usando un linguaggio chiaro e rigoroso, ma soprattutto semplice. Gli alunni saranno il più possibile coinvolti nella lezione e chiamati spesso ad intervenire, soprattutto con esercizi svolti alla lavagna.</p> <p>I metodi didattici che si intende utilizzare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale,</li> <li>• lezione interattiva;</li> <li>• lavoro di gruppo;</li> <li>• attività di approfondimento;</li> <li>• discussione allievo-docente per rilevare eventuali problemi, incertezze, e per rispiegazione di concetti;</li> <li>• la correzione con discussione dei compiti assegnati.</li> </ul>		
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>Per verificare l'apprendimento dei singoli alunni sarà valutata la loro capacità di calcolo e di applicazione di formule, regole e procedimenti, ma anche la loro capacità di ragionamento e di comprensione dei vari concetti. A tale scopo saranno svolti esercizi alla lavagna in modo da rilevare tempestivamente eventuali difficoltà ed incomprensioni.</p> <p>Le verifiche formative saranno effettuate attraverso verifiche orali e scritte, test strutturati/semi-strutturati a risposta multipla.</p>		
<b>TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>Gli strumenti utilizzati per il conseguimento degli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• libro di testo;</li> <li>• LIM;</li> <li>• Risorse didattiche online;</li> <li>• Materiale prodotto dell'insegnante.</li> </ul>		
<b>EDUCAZIONE Civica <u>COSTITUZIONE</u></b>	<p>Sviluppare le potenzialità di alcune competenze matematiche per una cittadinanza attiva e consapevole.</p> <p>Avvicinarsi ai contesti di tipo realistico mediante problemi pratici.</p> <p>Applicare modelli risolutivi a contesti numerici della vita quotidiana.</p> <p>Promuovere attraverso la matematica un approccio più realistico ai comportamenti della cittadinanza</p>		

La docente \_\_\_\_\_ attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^A.T il giorno 5/5/2026 , come risulta da Registro Elettronico.  
Gli studenti li approvano.

MATERIA: STORIA	DOCENTE:
TESTO ADOTTATO	VITTORIA CALVANI, LA STORIA INTORNO A NOI, VOL. 5, II Novecento oggi – A. Mondadori scuola
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Libro di testo, materiale digitale (mappe concettuali, testo digitale).
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	64
TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE UTILIZZATE	Verifiche orali.
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:	Sa inserire avvenimento nel suo contesto storico. Sa analizzare i testi negli aspetti contenutistici. Sa orientarsi nello spazio e nel tempo. Sa distinguere le caratteristiche dei diversi fenomeni storici. Sa riassumere in modo autonomo ed esprimere opinioni personali.
CONOSCENZE (CONTENUTI TRATTATI):  Contenuti	Conoscere gli aspetti peculiari degli avvenimenti storici. Conoscere gli aspetti peculiari dei personaggi storici. Conoscere i contenuti degli argomenti affrontati. Conoscere gli aspetti culturali che caratterizzano la storia europea e mondiale. Conoscere le caratteristiche del mondo contemporaneo. CAPITOLO 1  L'Italia industrializzata e imperialista CAPITOLO 2 L'Europa verso la guerra CAPITOLO 3 La Prima guerra mondiale CAPITOLO 4 Una pace instabile CAPITOLO 6 Mussolini, inventore del fascismo CAPITOLO 7 1929: la prima crisi globale CAPITOLO 8 Il nazismo CAPITOLO 9 La Seconda guerra mondiale
	CAPITOLO 10 La “guerra parallela” dell'Italia CAPITOLO 15 L'Italia repubblicana L'Età attuale. La Globalizzazione La questione ecologica. Giorno della memoria: 27 gennaio 1945. La Shoah.

	<p>Il Giorno del ricordo: Le foibe slovene e quelle di Tito.          Film "Il bambino con il pigiama a righe".          Storia dell'ospitalità.          Il turismo popolare dei regimi totalitari; le nuove forme di ospitalità.          Il turismo si organizza: Il turismo popolare dei regimi totalitari.          Viaggi e turismo, la più grande industria del mondo.</p>
ABILITA':	<p>Capacità di costruire ragionamenti semplici          Capacità di analisi e sintesi sotto la guida del docente          Capacità di esprimersi in un linguaggio appropriato semplice, ma corretto.          Capacità di organizzare lo studio personale.          Capacità di strutturare ragionamenti utilizzando le conoscenze acquisite          Capacità autonoma e critica di effettuare analisi e sintesi          Capacità di organizzare in modo autonomo e critico lo studio personale</p>
METODOLOGIE:	<p>Compatibilmente con le esigenze formative, che sono risultate dalla valutazione diagnostica iniziale, sono state messe in atto interventi il più possibile individualizzati e mirati a migliorare le competenze di base sia metodologiche sia disciplinari.          In sintesi, la struttura didattica adottata mira a coinvolgere gli studenti (brainstorming, interattività) pur mantenendo una guida teorica chiara (lezione frontale): lezione frontale, dialogata e interattiva, ricerca e lettura individuale, lavoro di gruppo, simulazione, costruzione di mappe concettuali, schemi</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nel pieno rispetto della normativa e della Delibera del Collegio Docenti l'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri. La valutazione e le verifiche dell'apprendimento sono state effettuate attraverso forme di produzione orale, sia per le verifiche di tipo formativo che per quelle di tipo sommativo.          Gli elementi della valutazione sono: il livello delle conoscenze, l'impegno, la frequenza, la partecipazione al dialogo didattico ed educativo, i progressi effettuati, la produzione orale e quanto indicato nel Ptof dell'Istituto.</p>
EDUCAZIONE CIVICA  CONOSCENZE  "LA COSTITUZIONE" (I Principi fondamentali). I Principi fondamentali della Costituzione: artt. 1-12. L'evoluzione storica dello Stato Italiano; la nascita della Repubblica italiana e l'entrata in vigore della Costituzione.	<p>Finalità generali          Riflettere sul l'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino;          approfondire la consapevolezza del proprio essere all'interno delle diverse comunità: familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica;          contestualizzare le proprie conoscenze ed esperienze all'interno di un quadro storico, culturale, sociale e politico.</p>
	<p><b>OBIETTIVI</b>          Essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale per confrontarsi e rispettare le diverse identità          Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici sociali e politici          Conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro</p>
	<p>Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione attiva e all'approccio con il mondo del lavoro</p>

<b>SCHEDA PER SINGOLA MATERIA CLASSE V A T</b>	
<b>MATERIA:STORIA DELL'ARTE</b>	<b>DOCENTE:</b>
<b>TESTO ADOTTATO</b>	<b>CON GLI OCCHI DELL'ARTE, VALERIO TERRAROLI, SANSONI PER LA SCUOLA</b>
<b>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</b>	Presentazioni multimediali, Mappe, Schemi riassuntivi
<b>NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>2</b>
<b>NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE</b>	<b>66</b>

In relazione al quadro degli obiettivi sotto esposto, si specifica che, la programmazione è stata attuata a partire dal 31/01/2026.

Data la particolarità del quadro orario e il subentro a metà anno, il raggiungimento dei traguardi formativi è stato perseguito attraverso una selezione mirata dei contenuti (nuclei fondanti) e l'adozione di metodologie improntate alla sintesi e all'efficacia comunicativa.

In particolare:

- **Conoscenze e Abilità:** Sono state sviluppate mediante l'ausilio di supporti multimediali e mappe concettuali che hanno permesso di focalizzare l'attenzione sugli aspetti stilistici e iconografici essenziali.
- **Obiettivi Minimi:** Sono stati pienamente garantiti, assicurando a tutti gli studenti la capacità di contestualizzare storicamente le opere principali e di utilizzare il lessico tecnico di base, indispensabile per le figure professionali dell'accoglienza turistica.
- **Metodologia:** Il ricorso a ricerche autonome e approfondimenti ha favorito il raggiungimento delle competenze relative all'analisi del territorio e alla valorizzazione del patrimonio regionale.

**Nota del docente:** Data la natura propedeutica della disciplina nel quinto anno, si è scelto di integrare il percorso con un modulo dedicato ai fondamenti storici (dall'Età Romana al XIX secolo), non presenti nel manuale in adozione, per consentire agli studenti di acquisire i prerequisiti necessari.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

##### CONOSCENZE

Studiare il monumento e l'opera d'arte non solo come oggetto estetico, ma come documento storico che riflette il tessuto socio-economico di un'epoca.

- Conoscere le categorie fondamentali per l'analisi dell'opera (composizione, luce, colore, volume, iconografia).
- Acquisire la terminologia tecnica delle arti visive e dell'architettura (necessaria per la figura professionale dell'addetto all'accoglienza).
- Conoscenza delle piattaforme di digitalizzazione del patrimonio (Virtual Tour, archivi digitali del Ministero della Cultura).
  - L'Arte Romana
  - L'Arte Medievale
  - l'Arte Rinascimentale
  - Arte Barocca
  - L'arte dell'Ottocento

- La Belle Époque
- La prima metà del Novecento
- La seconda metà del Novecento

## COMPETENZE

Gli allievi hanno conseguito i seguenti obiettivi:

- Saper identificare le opere e i monumenti più significativi dei periodi studiati.
- Saper descrivere un'opera d'arte utilizzando un linguaggio di base corretto.
- Saper collocare cronologicamente i principali movimenti artistici (es. saper distinguere un'opera del '700 da una del '900).

## CAPACITÀ

- Comprendere il legame tra un'opera d'arte e il contesto storico essenziale in cui è stata prodotta.
- Utilizzare i termini tecnici minimi della disciplina (es. prospettiva, facciata, astrazione).

## METODOLOGIE

Lezione frontale (supportata da presentazioni multimediali)  
 Lezione interattiva (supportata da presentazioni multimediali)  
 Attività di riflessione  
 Flipped classroom

## MATERIALI DIDATTICI

TEMPI	<p>1° Quadrimestre: Cattedra non assegnata. Non sono stati svolti argomenti nel periodo indicato per mancanza del docente titolare.</p>	<p>2° Quadrimestre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'Arte Romana (Architettura, Ingegneria, Trionfo, Pantheon, Colosseo e Arco di Costantino)</li> <li>• Arte Medievale (Arte bizantina, Mosaico di Giustiniano e Teodora, Romanico, Duomo di Modena, Gotico, Notre Dame de Paris, Giotto, cappella degli Scrovegni, Compianto sul Cristo morto)</li> <li>• Arte Rinascimentale (La prospettiva, Giotto, Gioacchino tra i pastori, Masaccio, La Trinità, Brunelleschi, Cupola di S. Maria del Fiore, L. da Vinci, La Vergine delle rocce, M. Buonarroti, La creazione di Adamo, Il Mosè, R. Sanzio, La scuola di Atene, H. Bosch, il giardino delle delizie)</li> <li>• Arte Barocca (Caravaggio, La Vocazione di S. Matteo, La crocefissione di S. Pietro, La morte della Vergine, A. gentileschi, Giuditta che decapita Oloferne, G. L. Bernini, L'estasi di S. Teresa, Velàzquez, Las meninas, Canova, A. Kauffmann, Canaletto, Il ritorno del Bucintoro, J.H. Fragonard, I fortunati casi dell'altalena, J.L. David, il giuramento degli Orazi)</li> <li>• L'arte dell'Ottocento (Romanticismo Friederich, Il viandante sul mare di nebbia, Hayez, il Bacio, Realismo, Coubert, gli spaccapietre, I macchiaioli, fattori, La rotonda dei bagni Palmieri, L'impressionismo, Monet, Impressione, levar del sole, G. Pellizza da Volpedo, il Quarto stato)</li> </ul>
-------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Belle Époque (Puntinismo, Seraut, Simbolismo, Moreau, redon, Scultura, Rodin, Grafica Toulouse Lautrec, Primitivismo, Gauguin, Strutturalismo, Cezanne, Espressionismo, Van Gogh)</li> <li>• La prima metà del Novecento (simbolismo nordico, Munch, L'urlo e il trittico, secessione viennese, klimt, il bacio, Art nouveau, A. Gaudì, la Sagrada Familia, Le Avanguardie, I fauves, Matisse, L'espressionismo, Kirchner, Picasso, Il cubismo, Guernica, Il futurismo, Boccioni, l'astrattismo, Kandinskji, La metafisica, de Chirico e Carrà, O. Dix, Architettura, Bauhaus, art Decò, razionalismo, Le Corbusier, Wright, l'E42, surrealismo, Dali)</li> <li>• La seconda metà del Novecento (Astrattismo, Pollock, art Brut, Dubuffet, gruppo COBRA, A. Burri, il Grande cretto, L. Fontana, scultura, Giacometti, Piazza, Bacon, La scultura monumentale. Architettura e urbanistica, Aalto, Niemeyer, Olivetti, New Dada, Pop art, Warhol, Minimalismo, process art, architettura contemporanea, graffitismo e street art, tendenze contemporanee)</li> </ul>
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Test, colloqui e discussioni degli argomenti trattati.

A causa della presa di servizio in data 31/01/2026, la prima parte del programma è stata rimodulata in una 'Sintesi Propedeutica'. Tale scelta ha permesso di privilegiare l'analisi dei nodi concettuali essenziali (dal periodo Romano al Neoclassicismo), fornendo alla classe le basi necessarie per la comprensione del Novecento e un'adeguata preparazione al colloquio d'Esame. Alcuni contenuti sono stati affrontati attraverso una semplificazione mirata, focalizzando l'attenzione sulla centralità dei concetti chiave e sull'uso di mappe concettuali e supporti multimediali (PPT). Questo approccio ha garantito il raccordo con le competenze già acquisite e ha permesso di rispondere efficacemente alle diverse esigenze specifiche della classe nel tempo disponibile. In conclusione, si ritiene che gli obiettivi di apprendimento siano stati sostanzialmente raggiunti, in coerenza con la rimodulazione del piano di lavoro e con i ritmi di apprendimento riscontrati.

VAIRANO SCALO, lì 07/05/2026

IN FEDE

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA – V AT		
MATERIA: <b>Lingua Inglese</b>		DOCENTE:
TESTO ADOTTATO	EXPLORE PREMIUM- Travel and Tourism	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Produzioni orali per le attività di comprensione	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	90	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZE</b></p> <p style="text-align: center;">La classe nell'insieme è in grado di:</p> <p>Presentare i principali ruoli del personale del settore turistico            Descrivere i principali contesti lavorativi di settore            Riconoscere e presentare le varie forme di turismo            Illustrare le caratteristiche fondamentali delle diverse strutture ricettive            Gestire la relazione con il cliente in modo professionale            Realizzare una brochure/un dépliant            Redigere un CV e simulare un colloquio di lavoro</p>	
	<p style="text-align: center;"><b>CAPACITÀ</b></p> <p>La classe nell'insieme ha raggiunto gli obiettivi indicati in programmazione come intermedi</p> <p><b><u>Comprensione orale:</u></b>            comprensione del significato globale di un testo orale autentico registrato</p> <p><b><u>Comprensione scritta:</u></b>            comprensione del significato globale di un testo scritto per l'individuazione di informazioni generali e specifiche</p> <p><b><u>Produzione orale:</u></b>            espressione semplice ma corretta interazione in brevi dialoghi            formulazione e risposta a brevi domande personali uso del lessico appropriato</p> <p><b><u>Produzione scritta:</u></b>            composizione di brevi testi descrittivi</p>	
METODOLOGIE	Le lezioni si basano su un approccio comunicativo, operativo e laboratoriale. Si privilegiano simulazioni di contesti professionali, role-play, cooperative learning, project work e uso di materiali autentici.	
CONTENUTI	<b>I° Quadrimestre</b>	<b>II° Quadrimestre</b>
	Global Tourism Trends and the Future of Travel Sustainable and responsible tourism  Promoting Cultural Heritage and Destinations	Customer Care and Complaint Management  Career Paths and Final Exam Preparation
TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE UTILIZZATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prove orali e scritte (griglie, test, role-play).</li> <li>- Produzioni scritte (dialoghi, e-mail, descrizioni, testi brevi).</li> <li>- Ascolti guidati e comprensione di testi autentici.</li> <li>- Valutazione continua delle competenze comunicative, grammaticali e lessicali.</li> </ul> <p>Criteri di valutazione: correttezza, efficacia comunicativa, pronuncia, partecipazione, autonomia.</p>	

Disciplina                      Lingua e Letteratura italiana	
<b>Ore settimanali previste</b>	4
<b>Docente</b>	
<b>Testi e materiali</b>	<p><b>Titolo: Letteratura aperta</b>  <b>Autori: Marta Sambugar, Gabriella Salà</b>  <b>Editore: La Nuova Italia editrice</b></p>
<b>Metodologia didattica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali</li> <li>• LIM</li> <li>• Apprendimento cooperativo</li> <li>• Lettura ed analisi diretta dei testi</li> <li>• Svolgimento di esercizi</li> <li>• Elaborazione di tracce Tipologie A,B,C per la prima prova scritta dell'Esame di maturità</li> <li>• Allenamento INVALSI</li> </ul>
<b>Tipologie di verifiche</b>	<p>Test a risposta aperta  Test semi- strutturato  Test strutturato  Allenamento INVALSI  Analisi e comprensione del testo  Esercitazioni e simulazioni di tracce tipologie A,B,C prima prova scritta per l'Esame di maturità e colloquio.  Colloqui orali  La valutazione ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello individuale di acquisizione di conoscenze</li> <li>• Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze</li> <li>• Progressi compiuti rispetto al livello di partenza</li> <li>• Impegno ed interesse</li> <li>• Partecipazione e frequenza</li> </ul>
<b>Attività integrative e/o di recupero</b>	Le attività di recupero sono state svolte in itinere all'inizio del secondo quadrimestre per il recupero del debito e durante tutto l'anno scolastico ove necessario.
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia e società</li> <li>• L'età del Positivismo</li> <li>• Il Verismo in Italia</li> <li>• G. Verga: vita, opera, tecniche narrative. Da <i>Vita dei campi: La lupa</i>, lettura, analisi del testo.</li> <li>• <i>I Malavoglia</i>: genesi del romanzo, la trama, la struttura, lo spazio, il tempo, la visione pessimistica della vita, l'ideale dell'ostrica.</li> <li>• <i>Da Novelle rusticane: La roba</i>, lettura e analisi.</li> <li>• Dal romanzo <i>Mastro Don Gesualdo, La morte di Gesualdo</i>, lettura e analisi.</li> <li>• L'Età del Decadentismo: I caratteri.</li> <li>• L'Estetismo.</li> <li>• G. Pascoli: vita, opera, pensiero, poetica. <i>Myricae</i>: struttura. <i>Lavandare</i>:</li> </ul>

	<p>lettura, parafrasi, analisi. <i>X Agosto</i>: lettura, parafrasi, analisi. <i>È dentro di noi un fanciullino</i>: lettura, analisi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• G. D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero, la poetica.</li> <li>• <i>Il Piacere</i>: struttura dell'opera. Tratto dal romanzo: <i>Il ritratto di un esteta</i>: lettura, analisi.</li> <li>• <i>La pioggia nel pineto</i>: struttura, parafrasi, analisi.</li> <li>• Il Futurismo.</li> <li>• Approfondimento: <i>I legami familiari</i>.</li> <li>• L. Pirandello: vita, opera, il "teatro nel teatro", pensiero e poetica. Lo stile.</li> <li>• <i>Il Fu Mattia Pascal</i>: I temi, la visione del mondo, le tecniche narrative e lo stile.</li> <li>• Tratto dal romanzo: <i>Premessa</i>, lettura e analisi.</li> <li>• <i>L'Umorismo</i>. Tratto dal saggio: <i>Il sentimento del contrario</i>. Lettura e analisi.</li> <li>• Approfondimento: <i>Sogno o son desto. Avventure oniriche. L'interpretazione dei sogni</i>.</li> <li>• <i>I sogni, un bisogno della mente</i>.</li> <li>• Sigmund Freud in primo piano.</li> <li>• I. Svevo: vita, opere, pensiero e poetica. <i>La Coscienza di Zeno</i>: genesi e genere dell'opera, la struttura e i contenuti, l'impianto narrativo, lo stile. Tratti dal romanzo, <i>Prefazione e preambolo</i> e <i>L'ultima sigaretta</i>: analisi.</li> <li>• Approfondimento: educazione all'ascolto, <i>Colori che vendono. Marketing e pubblicità</i>.</li> <li>• La poesia italiana tra Ermetismo e antiermetismo.</li> <li>• G. Ungaretti: vita, opera, pensiero e poetica. <i>Allegria, Veglia, Fratelli, Soldati</i>: analisi, parafrasi.</li> <li>• E. Montale: vita, opera, pensiero e poetica. <i>Non chiederci la parola</i>: parafrasi.</li> <li>• Primo Levi: vita e opere; <i>Se questo è un uomo</i>: la trama e la struttura dell'opera; i temi; lo stile "scientifico". <i>Considerate se questo è un uomo</i>: analisi del testo.</li> </ul>
	<p><b>COMPETENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica degli autori analizzati.</li> <li>• Rilevare le principali analogie e differenze tra autori e correnti differenti</li> <li>• Rilevare le principali caratteristiche di un genere e di una corrente letteraria</li> <li>• Rielaborare i contenuti ed esprimere semplici giudizi</li> </ul>
	<p><b>ABILITÀ:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le principali strutture del testo narrativo, poetico e argomentativo</li> <li>• Individuare i contenuti e i temi fondamentali di un testo narrativo, poetico e argomentativo</li> <li>• Saper collocare nel tempo e nello spazio un autore/una corrente letteraria</li> <li>• Produrre oralmente e per iscritto, testi coerenti e coesi funzionali allo scopo</li> <li>• Riconoscere le principali caratteristiche di un genere e di una corrente letteraria</li> <li>• Effettuare l'analisi testuale.</li> </ul>

<p><b>Contenuti oggetto del corso</b></p>	<p><b>CONOSCENZE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia e società</li> <li>• L'età del Positivismo</li> <li>• Il Verismo in Italia</li> <li>• G. Verga: vita, opera, tecniche narrative. Da <i>Vita dei campi: La lupa</i>, lettura, analisi del testo.</li> <li>• <i>I Malavoglia</i>: genesi del romanzo, la trama, la struttura, lo spazio, il tempo, la visione pessimistica della vita, l'ideale dell'ostrica.</li> <li>• <i>Da Novelle rusticane: La roba</i>, lettura e analisi.</li> <li>• Dal romanzo <i>Mastro Don Gesualdo, La morte di Gesualdo</i>, lettura e analisi.</li> <li>• L'Età del Decadentismo: I caratteri.</li> <li>• L'Estetismo.</li> <li>• G. Pascoli: vita, opera, pensiero, poetica. <i>Myricae</i>: struttura. <i>Lavandare</i>: lettura, parafrasi, analisi. <i>X Agosto</i>: lettura, parafrasi, analisi. <i>È dentro di noi un fanciullino</i>: lettura, analisi.</li> <li>• G. D'Annunzio: la vita, le opere, il pensiero, la poetica.</li> <li>• <i>Il Piacere</i>: struttura dell'opera. Tratto dal romanzo: <i>Il ritratto di un esteta</i>: lettura, analisi.</li> <li>• <i>La pioggia nel pineto</i>: struttura, parafrasi, analisi.</li> <li>• Il Futurismo.</li> <li>• Approfondimento: <i>I legami familiari</i>.</li> <li>• L. Pirandello: vita, opera, il "teatro nel teatro", pensiero e poetica. Lo stile.</li> <li>• <i>Il Fu Mattia Pascal</i>: I temi, la visione del mondo, le tecniche narrative e lo stile.</li> <li>• Tratto dal romanzo: <i>Premessa</i>, lettura e analisi.</li> <li>• L'Umorismo. Tratto dal saggio: <i>Il sentimento del contrario</i>. Lettura e analisi.</li> <li>• Approfondimento: <i>Sogno o son desto. Avventure oniriche. L'interpretazione dei sogni</i>.</li> <li>• <i>I sogni, un bisogno della mente</i>.</li> <li>• Sigmund Freud in primo piano.</li> <li>• I.Svevo: vita, opere, pensiero e poetica. <i>La Coscienza di Zeno</i>: genesi e genere dell'opera, la struttura e i contenuti, l'impianto narrativo, lo stile. Tratti dal romanzo, <i>Prefazione e preambolo</i> e <i>L'ultima sigaretta</i>: analisi.</li> <li>• Approfondimento: educazione all'ascolto, <i>Colori che vendono. Marketing e pubblicità</i>.</li> <li>• La poesia italiana tra Ermetismo e anti-ermetismo.</li> <li>• G. Ungaretti: vita, opera, pensiero e poetica. <i>Allegria, Veglia, Fratelli, Soldati</i>: analisi, parafrasi.</li> <li>• E. Montale: vita, opera, pensiero e poetica. <i>Non chiederci la parola</i>: parafrasi.</li> <li>• Primo Levi: vita e opere; <i>Se questo è un uomo</i>: la trama e la struttura dell'opera; i temi; lo stile "scientifico". <i>Considerate se questo è un uomo</i>: analisi del testo.</li> </ul>
<p><b>Contenuti da trattare dopo il 15 maggio</b></p>	<p>Nessun argomento.</p>

**SCHEDA DISCIPLINARE INSEGNANTE:**

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: VAT

Uda	Conoscenze contenuti Trattati	Competenze	Abilità
POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO	-CAPACITÀ MOTORIE -ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE -TECNICHE DI STRETCHING	-GESTIRE IL PROPRIO CORPO -CONTROLLARE IL RITMO -ADATTARE LE AZIONI ALLE SITUAZIONI	-ESEGUIRE MOVIMENTI -GESTIRE SEGMENTI CORPOREI -PROLUNGARE IL LAVORO NEL TEMPO
LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY	-REGOLE DI GIOCO FONDAMENTALI INDIVIDUALI E DI SQUADRA -RUOLI NEI GIOCHI DI SQUADRA	-AFFRONTARE UN'ATTIVITA' -CREARE OPPORTUNITA' -ARBITRARE UNA PARTITA	-ADATTARSI ALLE REGOLE E AGLI SPAZI -ESEGUIRE I GESTI FONDAMENTALI DI BASE -RISPETTARE INDICAZIONI E REGOLE
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	-CONCETTO DI SALUTE -CORRETTA ALIMENTAZIONE -ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO	-UTILIZZARE TECNICHE E NORME -INTERVENIRE IN CASO DI INFORTUNIO -APPLICARE ESERCITAZIONI	-ASSUMERE POSIZIONI CORRETTE -RISPETTARE DI NORME DI SICUREZZA -METTERE IN RELAZIONE PRINCIPI ALIMENTARI
PERCEZIONE DI SE'	-GESTIRE LE EMOZIONI -METODI DI ALLENAMENTO -PRINCIPI FONDAMENTALI APPRENDIMENTO MOTORIO	-SAPERSI REALIZZARE NELLO SPORT -RAGGIUNGERE IL SUCCESSO CON L'ALLENAMENTO -FIDUCIA IN SE STESSO E NELLE PROPRIE CAPACITA'	-SPERIMENTARE RISPOSTE MOTORIE -ESEGUIRE MOVIMENTI CON LA MASSIMA ESCURSIONE POSSIBILE -GESTIRE I SEGMENTI CORPOREI

<b>METODOLOGIA</b>	LEZIONE FRONTALE, ESERCITAZIONI PRATICHE
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	VERFICHE ORALI, PROVE PRATICHE
<b>TESTI E MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	LIBRO DI TESTO, APPUNTI DEL DOCENTE
<b>EDUCAZIONE Civica</b>	FAIR PLAY, BULLISMO

Il docente DI SCIENZE MOTORIE attesta che i suddetti moduli sono stati letti e condivisi con gli studenti della classe 5^AT il giorno 06/05/2026, come risulta dal RE.

Gli studenti li approvano.

Per gli alunni DSA

#### **8. Criteri di Valutazione**

La valutazione delle prove d'Esame si baserà sulla **griglia di valutazione già adottata dall'Istituto** e regolarmente adoperata nel corso dell'anno scolastico per le verifiche in itinere. Tale griglia, allegata al presente documento, è stata calibrata per valorizzare in modo adeguato il raggiungimento degli obiettivi minimi, la capacità di rielaborazione logica e l'utilizzo efficace degli strumenti compensativi e delle mappe concettuali durante l'esposizione.

		Report PCTO						Report FSL			
		classe 3 Accoglienza turistica anno scolastico 2023/2024			classe 4 Accoglienza turistica anno scolastico 2024/2025				classe 5 Accoglienza turistica anno scolastico 2025/2026		
	ALUNNO	III ANNO TEORIA	III ANNO PRATICA eventi interni ed esterni Merano+Irlanda	TOTALE	IV ANNO TEORIA	IV ANNO eventi interni ed esterni	TOTALE 4° ANNO	TOTALE 3° e 4°	V ANNO eventi interni ed esterni + Buvett+e +Merano + Centro per l'impiego	TOTALE 5 anno	TOTALE TRIENNIO
1	A.A	7	62	<b>69</b>	8	66	<b>74</b>	<b>143</b>	PR Campania FSE English for travel	<b>170</b>	<b>313</b>
2	B. C	37	314	<b>351</b>	13	179	<b>192</b>	<b>543</b>	168 + 30 ore PR Campania FSE English for travel		<b>747</b>
3	C. F	35	0	<b>35</b>	15	0	<b>15</b>	<b>50</b>	/////		/////
4	D. Z D. D	33	144	<b>177</b>	16	16	<b>32</b>	<b>209</b>	56 + 30 ore PR Campania FSE English for travel		<b>301</b>
5	I. I.	36	40	<b>76</b>	20	34	<b>54</b>	<b>130</b>	56+264 c/o Hotel Dora Pozzilli + 60 ore PR Campania FSE English for travel		<b>486</b>
6	I.C	37	71	<b>108</b>	20	48+114 ore dal 10/0724al 30/0924 Hotel	<b>262</b>	<b>370</b>	159+ 60 ore PR Campania FSE English for travel + CpI 6		<b>595</b>

						Ascot Caianello + 80 B&B Caccia galli dal 0/0 7/23 A131/0 8/23					
7	M. G	37	59	<b>96</b>	15	35	<b>50</b>	<b>146</b>	69 +6 CpI Cybersec uti+5		<b>226</b>
8	P. D	26	0	<b>26</b>	17	0	<b>17</b>	<b>43</b>	23+119+ 30 +6ore PR Campania FSE English for travel+Cp I+ Universit à Cassino		<b>221</b>
9	P.S	34	0	<b>34</b>	11	5	<b>16</b>	<b>50</b>	134+ 30 ore PR Campania FSE English for travel+Cp I 6		<b>220</b>
10	R.H	17	168	<b>185</b>	19	14	<b>33</b>	<b>218</b>	71+ 30 ore PR Campania FSE English for travel+Cp I		<b>325</b>